

Luanda – “Casa Magone”, “Casa Mama Margarida” e Centro di Formazione Professionale “Kala-kala” a Catete



SOGNO DI DIVENTARE UN MUSICISTA!

Mi chiamo Marcelo e a 7 anni vivevo già in strada. I miei genitori litigavano spesso e erano violenti, io ero confuso e nessuno voleva occuparsi di me. La mia “Parada” era a Luanda, nel quartiere del 1° maggio. Di solito partecipavo alle attività di animazione che i Salesiani facevano in strada e un giorno, **Padre Roberto mi ha proposto di lasciare la strada e andare al Centro di accoglienza di “Casa Magone”**. Quella notte stessa ho accettato ed insieme a me altri tre bambini. Sono rimasto al centro e col passare del tempo ho iniziato a studiare, ad adattarmi. Un anno dopo sono stato trasferito nel secondo centro di accoglienza, lì mi sono fermato per cinque anni ed ho seguito il corso di artigianato. Successivamente sono stato trasferito al centro di formazione professionale di Kala-Kala e in quel momento gli educatori hanno iniziato a cercare la mia famiglia, per tentare un reinserimento. **Nel 2016 ho iniziato a lavorare come panettiere e parallelamente continuo gli studi**, dopo un anno in casa in autonomia ho provato a ritornare a casa e ricominciare a vivere con i miei genitori, ma c'erano ancora molti problemi, quindi ho preferito non rimanere. Sono tornato dal mio ex datore di lavoro, gli ho raccontato tutto quello che era successo e lui mi ha dato la possibilità di ricominciare a lavorare e vivere insieme alla sua famiglia. Oggi ho 20 anni, sto frequentando la 9ª classe (la nostra 3ª media, ndr) e **grazie alle borse di studio del VIS spero di riuscire a finire tutta la formazione in contabilità**. Vivo ancora a casa sua, siamo rimasti d'accordo che mi posso fermare fino a quando non avrò terminato gli studi e avrò raggiunto una condizione finanziaria che mi permetta di affittare un appartamento. Sogno di diventare un musicista un giorno, poter finire gli studi e diventare un amministratore di successo.

UNA BORSA DI STUDIO... PIENA DI FUTURO!

Mi chiamo Loneque, provengo da una famiglia molto povera e quando ero piccolo passavo molto tempo in strada. A 10 anni lavavo macchine, vendevo uova, lucidavo scarpe ed ero disposto a qualsiasi tipo di lavoro pur di racimolare qualche soldo. Volevo aiutare la mia famiglia, procurare almeno il denaro necessario per mangiare.

Un giorno ho incontrato una religiosa, era molto gentile con me e diventammo amici. Mi propose una borsa di studio per giovani in difficoltà, presso il Centro di Formazione Professionale Salesiano di “Kala-kala” a Catete. Accettai e all'età di 15 anni entrai per mia fortuna nella Rete di protezione minorile salesiana. Sono rimasto lì per 3 anni ed ho istaurato delle grandi amicizie, ci consideravamo una famiglia. Poi mi fu proposta la Casa di semi-autonomia a Catete, pensata per giovani con famiglie vulnerabili alle spalle. Lì sono rimasto un altro anno e sono riuscito a concludere la scuola dell'obbligo. Nel frattempo, grazie alla formazione professionale, svolgevo lavoretti da elettricista. L'anno successivo sono andato a vivere in affitto con un amico. Ho iniziato a lavorare presso l'editoria del Centro Kala-kala e in un'impresa che produceva mattoni. **Oggi ho 25 anni: sono sposato da 3 anni, ho una figlia e tra poco avremo una casa tutta nostra. Continuo a lavorare con i Salesiani come educatore presso la Casa di Catete.**

